

NewspaperGame

I.I.S.S. Masi-Giannone - Sede di via Strampelli

MASI
Foggia

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



LA BIOEDILIZIA AIUTA A TROVARE ANCHE NELLE CAOTICHE CITTÀ UN LUOGO PER "MEDITARE"

DELICETO RINVENUTA PIETRA ESPOSTA NELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA

Ricerca il verde Il Sator orgoglio Come avere "spazi" per riflettere per il paese

Quanti di voi ricercano, ogni giorno, risposte o soluzioni a dubbi, incertezze, oppressioni? Avete mai riflettuto come? Noi sì. L'uomo è di natura pensoso e in continuo studio di sé stesso. Tutti i grandi filosofi hanno ricercato i propri luoghi di meditazione. Oggi, nessuno prende più in considerazione la necessità di creare un proprio pensiero e una propria concezione delle cose. Attualizzando il concetto, osserviamo, come sta diventando sempre più difficile trovare spazi tranquilli e silenziosi. Con il tempo sono andati persi questi valori che in passato erano considerati fondamentali del-

l'essere uomo. Purtroppo la città non offre spazi o luoghi per meditare, perciò come riuscire a risolvere questa problematica senza rinunciare al comfort della città? La Bioedilizia: non esiste soluzione migliore che ritrovare nella propria città un luogo tranquillo dove è possibile passare dall'"artificiale caotico" ad un verde in cui riordinare i pensieri grazie al colore puro. Come guaritore dell'aria, dà la possibilità di rinnovare l'anima cogliendo il momento e staccandosi dalla routine facendo culminare il tutto in una fase di introspezione profonda che ci permette di mettere al pari livello sia il nostro conscio che il nostro subcon-



scio, portando a galla ciò che normalmente non percepiamo di noi stessi.

Giorgia Cappucci
Maria Grazia Cardellino
Classe V

La bioedilizia aiuta a ritrovare un luogo tranquillo

A"Deliceto" è stata rinvenuta una pietra di cui non si conosce la provenienza. Rinvenuta in "Via Fontana Nuova", è stata esposta nella "Chiesa dell'Annunziata". Su questa pietra in orizzontale e in verticale si leggono le stesse parole in Latino. E' un quadrato magico, le parole intagliate sono: Sator, Arepo, Tenet, Opera, Rotas. Sul quadrato del Sator potete trovare molte spiegazioni sui siti Internet; il fatto è che sono orgoglioso che questa pietra magica, la cui presenza ricorre in molte zone dell'Europa, si trovi anche nel mio paese, come ad esempio negli scavi di Pompei. I significati dati alle parole sono diversi. Per quanto mi riguarda scelgo fra essi questo: "Il seminatore decide i suoi lavori quotidiani, ma il tribunale supremo de-



Il quadrato del Sator

cide il suo destino". Che enfasi! Che suggestioni! Proprio nel mio paese. Si pensa che la scritta possa essere una preghiera cattolica al tempo dei pagani.

Alfonso Capano

STRUMENTI EDUCATIVI ED ESPERIENZE CONCRETE

L'associazione "Libera" insegna il coraggio e la responsabilità

L'anno scorso, il 21 marzo, la giornata dedicata alle vittime di mafia si svolta a Foggia con la marcia di Libera, alla quale hanno partecipato scolaresche di tutta Italia. Che particolare esperienza! Una giornata che porteremo per sempre nel cuore.

La crescita nella consapevolezza del significato della parola "legalità" per noi studenti del Masi, continua; non è stato un incontro occasionale terminato in un'unica giornata, anche se significativa e coinvolgente. Anche quest'anno abbiamo iniziato un nuovo percorso di educazione alla legalità e stiamo leggendo in classe un libro davvero interessante: "Coraggio è semplice" scritto da Giuseppe Pellegrino. La presentazione del libro è stata realizzata da Don Luigi Ciotti: "l'osservanza delle regole può anche essere passiva, mai l'esercizio della responsabilità.

Un conto è comportarsi bene, un altro è costruire il bene". Ebbene, in classe abbiamo avuto l'occasione di sperimentare il senso di queste parole. Durante la lettura mi chiedevo come avrei potuto mettere in pratica "questo comandamento", come essere un buon cittadino e contribuire al bene comune? Siccome non basta solo "comportarsi bene e "bisogna "costruire il bene", come avrei potuto contribuire? Bene, è successo che, poco prima delle vacanze di Natale, in classe è circolato un bigliettino, contenente insulti rivolti ad un compagno. Il bigliettino è arrivato nelle mie mani e subito è balenata nella mia mente la scelta. Il bigliettino con gli insulti si sarebbe fermato nelle mie mani e gli insulti non avrebbero trovato più "proseliti". Spero che proseguendo la lettura del libro il messaggio sia chiaro per tutti.

Luca Biccari
Classe IAG

MUSICA & GIOVANI Il rap-trap, un genere tutto da interpretare

La musica è arte, emozione e comunicazione, ma bisogna saperla ascoltare e classificare. Uno degli artisti più seguiti in questo periodo è Young Signorino. I suoi video musicali registrano circa 25 milioni di visualizzazioni. Ma questo non vuol dire che il contenuto sia apprezzato dai ragazzi. I testi sono molto discutibili e il problema si pone se i ragazzi emulano certi comportamenti. Occorrerebbe affrontare le varie problematiche in famiglia e a scuola con un programma educativo che porti i ragazzi ad essere capaci di scegliere e capire ciò che è giusto o sbagliato. Questo va fatto con i bambini, non con i ragazzi di 16/17 anni, perché da piccoli ancora non si fanno le prime esperienze e non si ha già un'idea, di quello di cui si sta parlando.

Non si risolve con la censura o lasciando i figli davanti alla TV tutto il giorno, ma dando loro una chiave di lettura. Si sbaglia ad incolpare il testo, l'artista o il genere musicale, perché ci sono artisti più datati che hanno cantato cose più crude e violente. Marilyn Manson vi dice qualcosa? Educare i ragazzi è compito dei genitori, istruirli è compito della scuola, di certo non dei cantanti. Quindi, di chi è davvero la colpa? Viva la musica, i cantanti e la libertà di espressione.

Emmanuele Ferrazzano
Classe III A

SANT'AGATA DI PUGLIA LE BELLEZZE NATURALI

Il verde bosco luogo del cuore

È pacifico che il bosco sia un rifugio per gli animali: cinghiali, lepri, volpi, lupi, serpenti, insetti e tante specie di uccelli.

Vi sono diverse tipologie di alberi: pini, abeti e castagni. Esso è anche una risorsa naturale per i "paesani", che lo percorrono in lungo e in largo da novembre a maggio. A novembre si va a castagne, però non tanto si trovano, perché nel 2017 un brutto incendio ha devastato più della metà del monte.

A maggio si va ad asparagi, si fanno anche delle gare in cui si può vincere del vino o altri prodotti naturali. Il bosco si divide in varie zone che sono conosciute con il loro nome dialettale.

Vi sono due monti: Monte Croce e Monte Ombra, denominato in dialetto "Undrin". D'estate si fanno scampagnate con gli amici si va con il motorino (quando si ha la miscela!) e ci si diverte come non accadrebbe stando seduti alla play station.

Il bosco di Sant'Agata è di-

ventato patrimonio naturalistico dell'Italia. Esso, deve essere custodito come un gioiello perché rappresenta un luogo del cuore.

Mario Dirienzo
Classe I AGE



Il bosco di Sant'Agata di Puglia

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Roberta Cassano

DOCENTI:

Vincenza DeMutis,
Giuseppina Claudia Gaeta

REDAZIONE:

Giorgia Cappucci
Maria Grazia Cardellino
Luca Biccari,
Emmanuele Ferrazzano
Mario Dirienzo
Alfonso Capano



EDICOLA AMICA:

Antonio Bianco,
v.le Di Vittorio, 25

La scuola in prima pagina per essere protagonisti dell'informazione



NewspaperGame, un successo che si rinnova ogni anno

Il grande gioco del giornalismo, su carta e sul web